

PLACO PANICO DOLCE

Performance di Camilla De Siati

14 Febbraio 2020

Ore 19 : 00

Via Gualdo Priorato 6, Milano

Una rivolta di corpi sospesi. Un rituale di trasformazione.

L'atto performativo a placare l'alienazione prepotente e quel panico, divenuto, generazionale.

Il *corpo vivo* si muove, pulsa, muta per vincere la sua costante mortificazione.

Come in cavità amniotiche i corpi si fanno embrioni in via di sviluppo ed evolvono rendendosi *strutture-corpo*, incastri perfetti e materia plasmabile.

Corpi trascinati, raccolti e innalzati.

Moti perpetui di sollevamento.

Corpi esausti, stesi che tentano di innalzarsi come volessero testimoniare la loro esistenza.

La direttrice verticale definisce lo spazio, il tempo, lo stato mutabile.

Sono atti d'amore. Salvifiche gesta.

La verità dei corpi si mostra pura, senza artifici.

Il sudore, la fatica dovuta al moto, i respiri affannati e i muscoli cedevoli divengono esse stesse componenti fondanti del *quadro*. Costellazione di agglomerati viventi.

Il tempo permette l'instaurarsi di un'equilibrio, quasi naturale, costituito da momenti d'azione e fasi di stasi.

I corpi, in una costante fase di mutazione, si presentano così avvolti da strati di pelli differenti.

L'artificiale e naturale si fondono rendendo difficile la possibilità di discernere.

Spessori in lattice, nylon, cotone si sovrappongono aderendo al corpo di donna che agisce.

Cromie tenui e un suono in crescendo.

*“ [...] Il mio corpo si è malgrado tutto rifatto
contro
e attraverso mille assalti del male e dell'odio
che ogni volta lo deterioravano
e mi lasciavano morto.
Ed è così che a forza di morire
ho finito per conquistare una reale immortalità. [...]”*

Antonin Artaud

Un ringraziamento speciale alle performer:

Floida Skraqi, Fabiola Skraqi, Carlotta Menozzi, Giulia Terminio, Alma Vassallo, Marialuisa

Rovetta, Rachele Leurini

Un ringraziamento per l'apparato sonoro a Yed Giordano Viganò.

CONTATTI:

Camilla De Siati

email: camidesi@gmail.com

telefono: +39 3277914190